

Conferenza dei Servizi preliminare in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter, della Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.e.i., per la valutazione dello studio di fattibilità, ai sensi dell'art. 4, comma IV, del D.lgs. 38/2021 relativo alla proposta di realizzazione e gestione di una nuova tensostruttura geodetica per la valorizzazione degli spazi esterni del complesso sportivo denominato "Palamecenate" in Viale Mecenate 4 Arezzo, di proprietà della Provincia di Arezzo –
Proponente: A.S.D. Volley Arezzo

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 27 FEBBRAIO 2026

Il giorno 27.02.2026 alle ore 9:30 si è riunito, presso la Sala ex Giunta della Provincia, il gruppo di lavoro i cui componenti sono:

1. Avv. Angelo Capalbo, Segretario della Provincia di Arezzo e Responsabile Unico del Procedimento
2. Dott.ssa Roberta Gallorini, Dirigente del Settore Finanziario-Istruzione della Provincia di Arezzo
3. Ing. Paolo Frescucci, Dirigente del Serv. Urbanistica del Comune di Arezzo e Rappresentante unico dell'Amministrazione nella procedura
4. Ing. Antonio Zumbo in rappresentanza del Comando dei Vigili del Fuoco di Arezzo
5. Prof.ssa Antonella Bianchi in rappresentanza dell'Uff. Scolastico Territoriale di Arezzo
6. Ing. Antonio Caloni in rappresentanza di Centria
7. Prof.ssa Nicoletta Chiasserini in rappresentanza dei Licei annessi al Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II
8. Professori Roberto Pancini e Luca Briganti in rappresentanza dell'Ist. ISIS Fossombroni-Buonarroti
9. Marga Rossi e Piero Pasquini rispettivamente Presidente e Consigliere della Volley Arezzo ASD
10. Dott.ssa Commercialista Letizia Tanganelli per la Volley Arezzo ASD
11. Arch. Fabrizio Andreoni per la Volley Arezzo ASD
12. Dott. Eleonora Nappini in qualità di Responsabile del "Servizio Programmazione della Rete scolastica" della Provincia di Arezzo
13. Geom. Vinicio Gerli Responsabile del Servizio Manutenzione Edilizia della Provincia di Arezzo
14. Dott. Cacace Giuseppe dell'Ufficio Unità di Supporto e verbalizzante

Alle ore 9,30 i lavori della Conferenza dei Servizi sono aperti dall'Avv. Angelo Capalbo, Segretario della Provincia di Arezzo, nelle vesti di coordinatore del gruppo di lavoro riunitosi al fine di valutare la proposta presentata dalla ASD Volley Arezzo. Avendo evidenziato per prima cosa il ruolo della Provincia di Arezzo nella gestione della procedura in ragione delle proprie competenze trasversali in materia di

programmazione scolastica e di edilizia scolastica, l'Avv. Capalbo pone l'attenzione su una questione ritenuta fondamentale ossia la presenza di un metanodotto che, dalla documentazione presente agli atti, risulterebbe insistere sull'area designata dal proponente per la realizzazione della nuova struttura oggetto della proposta. La tematica viene pertanto considerata di estrema importanza proprio al fine di comprendere se sussistono, nel caso specifico, particolari vincoli di rispetto in vista di un futuro intervento.

Prima però di affrontare la detta questione viene deciso di dare la parola, in primis, ai referenti dell'Istituto ISIS Fossombroni-Buonarroti.

Interviene il Prof. Roberto Pancini il quale, dopo avere espresso apprezzamenti positivi in ordine alla possibilità che venga realizzata una nuova struttura sportiva, pone l'accento su quella che esso stesso definisce una criticità ovvero la previsione, stando a quanto riportato nel capitolo 8 della proposta, di un utilizzo della geodetica da parte delle scuole soltanto residuale, limitato cioè unicamente ai casi in cui risulti impossibile per gli studenti utilizzare la palestra principale, causa interventi di manutenzione della stessa o perché destinata eccezionalmente ad ospitare particolari eventi.

A detta del Prof. Pancini detta criticità va superata dando priorità alle Scuole e riconoscendo alle stesse l'uso esclusivo della geodetica durante l'orario scolastico. Esigenza questa tanto più sentita anche in ragione di un recente Decreto Riforma 4+2 che sembrerebbe prolungare, almeno per gli istituti tecnici, l'orario delle lezioni fino alle 17:00.

A sostegno di quanto sopra detto interviene anche il Prof. Luca Briganti il quale ritiene che in previsione di un aumento della popolazione scolastica nei prossimi anni, risulta tanto più apprezzabile l'ipotesi di realizzare una nuova struttura sportiva purché si preveda, come già sostenuto dal collega, l'utilizzo esclusivo della stessa a favore degli studenti durante l'orario curricolare.

Il RUP sul punto invita il proponente a prendere atto delle osservazioni sollevate dai rappresentanti scolastici e a considerare le modifiche del caso per quanto concerne la gestione della geodetica.

Interviene l'Ing. Paolo Frescucci, Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Arezzo e Rappresentante Unico dell'Amministrazione comunale nella procedura in oggetto, il quale dichiara che, vista la documentazione a corredo della proposta presentata dalla Arezzo Volley Asd il Comune esprime parere favorevole allo stesso come meglio descritto nella nota trasmessa all'attenzione della Provincia di Arezzo e a tal fine ne anticipa in parte il contenuto evidenziando quanto segue: *«Il Comune di Arezzo esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento proposto a servizio dell'impianto sportivo esistente in quanto l'istruttoria tecnica non ha rilevato alcun profilo di incoerenza con gli strumenti urbanistici comunali (piano strutturale e piano operativo). Nella redazione del progetto edilizio necessario al rilascio del permesso di costruire si invita a far riferimento al già citato art. 106 delle NTA del PO "Indici e parametri per i servizi realizzati da soggetti diversi dall'Amministrazione*

comunale”, si ricorda inoltre la necessaria verifica della L. 122/1989 in merito alle pertinenze.».

Il RUP prima che si concluda l'intervento dell'Ing. Frescucci chiede allo stesso se ha pareri da esprimere in ordine alla tematica del metanodotto. L'Ing. Frescucci ritiene di dovere fare approfondimenti in merito per poi integrare sul punto il parere già espresso e trasmesso all'attenzione della Provincia di Arezzo.

Prende la parola l'Ing. Antonio Caloni, in rappresentanza di Centria, il quale ricorda che la linea del metanodotto presente nell'area interessata è una linea di media pressione tra le principali della zona e che la distanza da rispettare è di 2 metri. Precisa inoltre che da indagini effettuate risulta che la linea del metanodotto passa proprio al di sotto dell'area interessata dalla realizzazione della struttura geodetica e che per ovviare a tale inconveniente occorrerà fare per forza di cose un progetto di spostamento delle tubazioni. Fa notare, infine, che i costi inerenti all'intervento di spostamento del tracciato del metanodotto sono a carico del richiedente. Si propone pertanto una modifica progettuale per quanto riguarda questo aspetto.

Prende la parola l'Ing. Zumbo del Comando dei Vigili del Fuoco di Arezzo per il quale l'attuale linea del metanodotto o va spostata al fine di eliminare ogni interferenza o va adeguata. Prima di concludere il proprio intervento l'ingegnere ricorda che il parere può essere favorevole, ma il progetto deve essere presentato ai sensi dell'articolo 3 del DPR n. 151 del 2011, dimostrando la conformità della struttura alla normativa di prevenzione incendi e che le prescrizioni di dettaglio saranno date in sede di esame del progetto.

Precisa, inoltre, che ogni futura struttura per potere essere operativa dovrà essere adeguata alla normativa antincendio oltre a necessitare del parere di conformità da darsi in sede di valutazione del progetto esecutivo.

I tecnici del proponente prendono nota di quanto sin qui espresso in modo da apportare le modifiche necessarie al progetto.

A questo punto prende la parola il Geom. Vinicio Gerli il quale, al fine di risolvere ogni problema di interferenza, propone di valutare come soluzione meno quella onerosa di spostare la struttura in avanti di qualche metro, rispetto a quanto previsto nel progetto presentato. Rimane ferma la necessità di considerare comunque un intervento di efficientamento della linea esistente, con eventuale contributo di Centria, tenuto conto che la stessa è stata realizzata più di quarant'anni fa allorquando l'area era ancora di proprietà del Comune.

Il Segretario Avv. Angelo Capalbo ritiene quest'ultima proposta come una possibile soluzione efficace al problema delle interferenze tra struttura nascente e linea del metanodotto, anche in considerazione del fatto che le tubazioni attuali sono da adeguarsi in quanto obsolete.

Il rappresentante di Centria, prima di uscire, ritiene che una soluzione possibile sia quella di spostare la linea sull'attuale pista ciclabile ricordando che comunque le spese dell'operazione rimangono a carico del richiedente e che l'entità dei costi potrà essere quantificata soltanto previa presentazione di progetto.

Prendono nuovamente la parola i rappresentanti scolastici nella persona della Prof. Nicoletta Chiasserini dei Licei annessi al Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II la quale collegandosi a quanto già espresso dai colleghi dell'Istituto ISIS Fossombroni-Buonarroti ribadisce la necessità che si utilizzi al meglio la nuova struttura senza penalizzazione alcuna per le scuole.

Sul punto interviene la signora Marga Rossi, Presidente della ASD Volley Arezzo, per puntualizzare che quanto risultante nella relazione è frutto di un errore e che non vi è alcuna volontà da parte del proponente di creare una struttura per un uso esclusivo degli iscritti. Pertanto si impegna a modificare la documentazione in modo che dalla stessa risulti l'impegno della società sportiva a rendere disponibile la struttura per l'utenza scolastica durante l'orario delle lezioni.

Prende la parola la Professoressa Antonella Bianchi dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Arezzo per esprimere il proprio parere favorevole alla realizzazione di una palestra evidenziando però che la struttura geodetica proposta dovrebbe essere pensata anche in relazione a discipline sportive diverse dalla pallavolo. Ribadisce la necessità, come sostenuto anche dal direttore generale U.S.R. Prof. Luciano Tagliaferri, che la nuova palestra sia comunque dedicata in primis alle scuole dato il sempre maggior numero di classi nelle scuole.

Si inserisce il Geom. Gerli il quale fa presente che lo spostamento del metanodotto dovrebbe essere richiesto dalla Provincia di Arezzo con relativo accollo dei costi. Fa notare, inoltre, che anche nell'eventualità in cui si opti per lo spostamento della struttura in avanti rispetto alle previsioni originali i costi da sostenere potrebbero essere elevati considerata l'eventualità di adeguare le tubazioni esistenti, in quante vetuste.

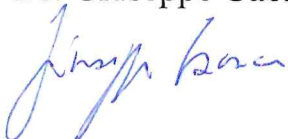
Interviene per ultimo la commercialista Dott. Letizia Tanganelli della Arezzo Volley per sottolineare che nell'ipotesi in cui dovesse la nascente struttura essere destinata anche ad eventuali lezioni pomeridiane per gli studenti scolastici, questo potrebbe tradursi in un eventuale minore introito per il proponente con possibilità allora di rivedere quanto meno il prolungamento della durata della Convenzione.

Da ultimo le parti presenti, su impulso del Geom. Gerli, concordano sull'esigenza di rivedere la proposta progettuale e a tal fine si anticipa che da parte della Provincia di Arezzo ci sarà una richiesta ufficiale verso la ASD Volley Arezzo finalizzata a richiedere una nuova soluzione che tenga conto della possibilità di spostare in avanti la struttura in modo da evitare interferenze di sorta con la linea del metanodotto. Il tutto al fine di sottoporre la nuova soluzione progettuale alle valutazioni di Centria, dei Vigili del Fuoco e del Comune di Arezzo.

La conferenza si conclude alle ore 10.30

Arezzo 27 febbraio 2026.

Il Verbalizzante
Dr. Giuseppe Cacace



Il segretario generale
Avv. Angelo Capalbo

